



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE GIUSTIZIA

tel. 06 6876662 - 06 6876650 - fax 06 6878819 - info@sagunsa.it

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - www.sagunsa.it

Roma, 18 ottobre 2016.

Ai Dirigenti Sindacali Confisal UNSA
Coordinamento Nazionale Giustizia
Loro Sedi

Cari amici,

nell'incontro dello scorso fine settimana a Riccione, i quadri sindacali Unsa Giustizia hanno analizzato, discusso e messo al centro del dibattito le problematiche dei lavoratori di questo dicastero, e credo che ciò sia stato molto utile per chiarire alcune questioni importanti quali i concorsi, le riqualificazioni ed altro.

Parlare di queste cose, in un momento politico ed economico così delicato, ci porta ad essere attenti e pragmatici, altrimenti alimenteremmo false illusioni. Certamente, sarebbe sicuramente più facile gridare contro questo o quello, ma non so se ciò porterebbe risultati. La nostra storia ci insegna che bisogna protestare quando è il momento, mentre occorre trattare fino alla fine se ci sono gli spazi giusti, ed ad oggi noi siamo fiduciosi.

Nel merito del dibattito abbiamo evidenziato la grave crisi degli organici del DOG, convenendo tutti che circa 10.000 vacanze di organico rappresentano un vero scandalo, e discutendone nel merito, anche se il problema non sembra di facile soluzione. Certo l'amministrazione sta tentando di sanare alcune falle con provvedimenti di mobilità in entrata e, ad oggi, circa mille lavoratori sono stati assorbiti nel dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria. Pochi? Per alcuni tanti, ma questi numeri non bastano neppure per compensare i pensionamenti di quest'anno, e poi, come spesso accade, c'è chi tenta di mettere in contrapposizione i lavoratori, l'uno contro l'altro. Su questo punto voglio ricordare che negli ultimi 25 anni sono entrati in Amministrazione, a vario titolo, diverse categorie di lavoratori, dalla Telecom telefonisti e finanche dirigenti, Custodi delle case mandamentali (inquadrati cancellieri dopo un corso presso la scuola di formazione di salerno), personale dei Monopoli di stato, delle soppresses basi Nato, ed anche poliziotti di Stato e Penitenziari (transitati nei ruoli amministrativi) e forse qualcun altro che mi sfugge. Oggi questi colleghi, come tutti noi, con il loro

impegno quotidiano contribuiscono a sopperire alle gravissime carenze di personale.

Abbiamo discusso anche delle prossime assunzioni annunciate dal ministro Orlando, i cui bandi saranno emanati a partire dal 21 novembre 2016. Anche questo è un dato che, a torto o ragione, non bisogna sottovalutare. L'UNSA da molto tempo lo chiedeva e pertanto debbo dire che ne prendo atto con soddisfazione.

Ci siamo addentrati quindi nel famoso *art. 21 quater*, che tanto sta facendo discutere il personale. Alcuni dirigenti sindacali hanno chiesto cosa si poteva e cosa si può fare. La mia risposta è stata netta e chiara: il sindacato non è legittimato a fare tali ricorsi, ricordando che ancor prima dell'emanazione della legge, e del relativo bando, già nel mese di luglio 2015 questa O.S. ha inviato al Ministro Orlando una nota, allegando anche un parere legale del nostro Avvocato (ancora consultabile sul sito del Coordinamento Giustizia), dove evidenziavamo l'iniquità della norma, *in primis* l'esclusione di parte del personale di seconda area in possesso dei requisiti di legge. Non siamo stati ascoltati, neanche durante le riunioni sindacali, ed oggi ci viene segnalato che molti si accingono a presentare ricorso. Chi si sente lesa ha il sacrosanto diritto di farlo, anche se questo potrebbe comportare, come già avvenuto nel 2000, il blocco del concorso in atto. Infatti, ricordo che nel 2000 con le impugnazioni dei percorsi di riqualificazione del personale dell'Organizzazione Giudiziaria, da parte di alcuni funzionari, è stato impedito a tutto il personale giudiziario di avere la propria e **meritata** riqualificazione, il tutto dopo che molti colleghi ebbero concluso le procedure concorsuali. Così, dopo alcune sentenze, **tutto fu 'seppellito' ed ad oggi ancora ne paghiamo le conseguenze.**

Nel corso dell'incontro abbiamo discusso del nostro progetto, **riguardante tutti i lavoratori**, presentato con la proposta inviata al Ministero della Giustizia nel febbraio 2016, per il quale stiamo lavorando, con tutti gli strumenti in nostro possesso, affinché nei tavoli istituzionali siano date adeguate risposte e soluzioni per fare in modo che **tutti i lavoratori abbiano delle opportunità di miglioramento professionale ed economico.** Durante il dibattito ho dato conto delle dichiarazioni UNSA, da me rilasciate ad un quotidiano, **sul 'sindacato' dei magistrati, perché, come ci siamo detti, di questo si tratta. Giusto per ricordare, il sindacato dei magistrati (ANM) vorrebbe oggi trovare, con noi e unitamente ad altri sindacati, convergenze su alcune questioni della Giustizia.** Vorrei ricordare, a tal proposito, un paio di passaggi storici quali la soppressione di 1.000 strutture giudiziarie tra Tribunali e Giudici di pace, frutto di uno scellerato accordo chiamato "**patto sulla giustizia**", facilmente reperibile su internet, tra ANM e tanti sindacati che oggi sbraitano, non certo sottoscritto dall'Unsa, che non ha mai neppure partecipato a quelle riunioni, e poi termino ricordando che quando l'UNSA da sola ha lottato per ottenere la "indennità giudiziaria" **non ha avuto mai la solidarietà del sindacato delle toghe.** Oggi ci chiedono una mano sulla carenze di organico del DOG, prima di recarsi da Renzi, per scongiurare uno sciopero che **forse ha la sola finalità di posticipare l'età del loro collocamento** a riposo, peraltro già concesso ad alcuni di loro.

Se permettete l'Unsa non si fa ne usare, ne strumentalizzare.

Come spesso faccio, voglio sottolineare che il nostro datore di lavoro è lo Stato, unico vero interlocutore.

La Federazione Unsa, nella qualità di sindacato più rappresentativo del dicastero della Giustizia, ha l'obbligo di fare lo sforzo maggiore per raggiungere concreti obiettivi per tutti i lavoratori, nel rispetto di leggi e contratti. Questo noi lo facciamo con grande impegno e senza condizionamenti politici.

Dopo una lunga e approfondita discussione abbiamo tracciato gli impegni delle prossime settimane, per i lavoratori di tutti i Dipartimenti.

- 1) sottoscrizione FUA 2015
- 2) apertura FUA 2016
- 3) sviluppi economici all'interno delle aree
- 4) pubblicazione nuovi concorsi
- 5) revisione dell'ordinamento professionale del personale del DOG
- 6) possibilità di carriera all'interno della revisione dell'ordinamento professionale
- 7) politiche per il personale Unep
- 8) politiche per il personale degli istituti penitenziari e per minori

Questa la sintesi dei nostri lavori!

Concludo ringraziando tutti della fiducia per il nostro lavoro, con l'impegno che a breve cercheremo con tutti gli strumenti a nostra disposizione, nei tavoli istituzionali e con le opportunità relazionali di raggiungere quegli obiettivi che ci siamo posti. Questo è il nostro modo di fare sindacato, abbiamo sempre lottato contro i facili populismi, mettendo al centro della nostra azione i **veri e possibili** interventi a favore del personale del dicastero della Giustizia. Forse per questo i lavoratori ad oggi si ritrovano nel più grande sindacato del nostro dicastero.

Un Abbraccio.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia

